

# PIANO DI EMERGENZA ESTERNO

(Art. 20 D. Lgs. 334/99)

## ALBESIANO Sisa Vernici

*Comune di Trofarello*

*Provincia di Torino*

<b>EDIZIONE</b>	<b>Luglio 2010</b>	approvata con modifiche nella riunione del <b>01 / 07 / 2010</b>
-----------------	--------------------	--

<b>REVISIONI</b>	<b>DATA</b>	<b>NOTE</b>

<b>PROVE DEL PIANO</b>	<b>DATA</b>	<b>NOTE</b>

Provincia di Torino

\_\_\_\_\_

*(Firmato in originale)*

UTG – Prefettura di Torino

\_\_\_\_\_

*(Firmato in originale)*

## INTRODUZIONE

### Premessa

Il presente documento costituisce il Piano di Emergenza Esterno per lo stabilimento ALBESIANO SISA Vernici sito nel comune di Trofarello (TO), come previsto dall'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 334 del 17 agosto 1999, come modificato dal D.Lgs. 238/2005, che assegna al Prefetto il compito di predisporre, d'intesa con la Regione e gli Enti Locali interessati, il piano di emergenza esterno per gli stabilimenti soggetti all'articolo 8 e all'articolo 6 del citato decreto "al fine di limitare gli effetti dannosi derivanti da incidenti rilevanti" sulla base, tra l'altro, delle informazioni fornite dal gestore e delle conclusioni dell'istruttoria tecnica ove disponibili.

Con l'attiva partecipazione dei rappresentanti delle strutture regionali e provinciali competenti si è dato seguito nel corso dei lavori alle indicazioni procedurali per l'espressione dell'intesa sopra citata, che la Regione Piemonte ha scelto di formalizzare con apposito provvedimento, in attuazione della D.G.R. n. 34-978/2005.

I criteri adottati nella pianificazione seguono quelli indicati nel documento "Pianificazione dell'Emergenza Esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante – Linee Guida" messo a punto ed emanato con D.P.C.M. 25 Febbraio 2005 (G.U. n.62 del 16/3/2005) dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'attività di pianificazione è stata realizzata con il coinvolgimento di diversi Enti ed Amministrazioni, attraverso l'esame di problematiche strettamente tecniche e l'acquisizione e l'integrazione di informazioni di carattere territoriale.

Gli elementi tecnici per l'individuazione delle aree cui estendere la pianificazione dell'emergenza sono quelli individuati dal gestore, nell'ambito delle attività di competenza prescritte dal decreto di cui sopra: trattandosi di stabilimento soggetto all'art.6 del decreto non si è svolta l'istruttoria tecnica del Comitato Tecnico Regionale integrato, di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 334/99.

Il Piano si avvale altresì, per l'informazione alla popolazione in emergenza, del servizio fornito dalle emittenti radio presenti sul territorio con le quali il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte ha stipulato apposita convenzione in attuazione dell'art. 20 della L.R. n. 7/2006.

Il Piano è strutturato in tre sezioni, oltre agli allegati di supporto, per consentire una rapida consultazione e rendere più agevole la revisione e l'aggiornamento.

La sezione 1 contiene gli elementi generali che consentono di inquadrare lo stabilimento: sono descritte sinteticamente le attività svolte, le sostanze pericolose presenti e sono dati i principali elementi di vulnerabilità del territorio circostante.

La sezione 2 riporta gli scenari incidentali presi a riferimento, con l'attribuzione dei relativi livelli di pericolo vale a dire: PREALLARME = CODICE ARANCIONE / ALLARME = CODICE ROSSO e la definizione dei protocolli per la comunicazione in emergenza tra i soggetti coinvolti nell'attuazione del piano.

La sezione 3 raccoglie le procedure operative dei singoli soggetti, diversificate a seconda dei livelli di pericolo e organizzate in "schede" nelle quali ciascun soggetto ritrova i compiti assegnatigli dal Piano.

Il Piano è riferito a scenari che si possono verificare a seguito di una serie di probabilità sfavorevoli e pianifica quindi le azioni immediate da intraprendere in tali eventualità. Le azioni successive dovranno invece essere commisurate alla reale entità dell'evento e delle sue conseguenze.

L'esigenza di automatismo del piano va considerata nell'assoluta necessità che le azioni previste dal piano di emergenza vengano attivate il più rapidamente possibile, onde consentire che, in attesa dell'attivazione degli Organi e Organismi decisionali, vengano comunque avviate le operazioni di soccorso.

### Aggiornamenti e prove del Piano

Come previsto dal comma 3 dell'articolo 20 del D.Lgs. 334 del 17 agosto 1999 il piano "deve essere riesaminato, sperimentato e, se necessario, riveduto ed aggiornato [...] dal Prefetto ad intervalli appropriati e, comunque, non superiori a tre anni. La revisione deve tener conto dei cambiamenti avvenuti negli stabilimenti e nei servizi di emergenza, dei progressi tecnici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di incidenti rilevanti."

Alla luce di queste disposizioni normative, si ricorda che il presente documento non può essere considerato un documento statico, ma deve essere mantenuto vivo e dinamico, in modo da contenere riferimenti

a situazioni vigenti e consentire in caso di necessità la massima efficacia nel reperimento e nella gestione di tutte le risorse disponibili.

Pertanto tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle procedure previste dal presente Piano forniscono tempestivamente notizia, agli uffici della Prefettura ed al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Torino, di qualsiasi cambiamento rispetto a quanto riportato nella presente edizione, e fanno inoltre pervenire eventuali spunti di miglioramento per rendere le procedure più snelle e di facile e tempestiva attuazione. In particolare l'aggiornamento dei dati indicati in Allegato 7 è compito dei Responsabili di ciascuna Funzione di Supporto.

In assenza di segnalazioni correttive e/o migliorative, si procederà comunque alla riedizione almeno triennale del documento, come previsto dal D. Lgs. 334/99.

Per quanto riguarda la sperimentazione del piano, si prevede di effettuare almeno una simulazione all'anno, per garantire la conoscenza da parte dei singoli attori delle rispettive procedure e il miglior coordinamento di tutti i soggetti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza della gestione dell'emergenza.

**Lista di distribuzione**

Copia del presente piano è distribuita a tutti gli enti coinvolti nella gestione dell'emergenza nonché ai soggetti istituzionali previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 334/99. Si riporta nel seguito l'elenco dei soggetti cui il presente documento è trasmesso:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile	ROMA
Ministero dell'Interno – Dipartimento Soccorso Pubblico, Vigili del Fuoco, Difesa Civile	ROMA
Ministero dell' Ambiente	ROMA
Regione Piemonte – Presidenza della Giunta	TORINO
Regione Piemonte - Assessorato Sanità	TORINO
Regione Piemonte – Settore Grandi Rischi	TORINO
Regione Piemonte – Settore Protezione Civile	TORINO
Provincia di Torino - Presidenza della Giunta	TORINO
Provincia di Torino – Servizio Protezione Civile	TORINO
Provincia di Torino – Servizio Tutela Ambientale	TORINO
Comune di Trofarello	TROFARELLO
Comune di Moncalieri	MONCALIERI
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	GRUGLIASCO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	TORINO
Comando Regione Carabinieri	TORINO
Comando Provinciale Carabinieri	TORINO
Nucleo Elicotteri Carabinieri	VOLPIANO
Questura di Torino	TORINO
Comando Sezione Polizia Stradale	TORINO
Comando Regione Guardia di Finanza	TORINO
Comando Provinciale Guardia di Finanza	TORINO
Centrale Operativa “118”	GRUGLIASCO
Azienda Sanitaria Locale TO5	CHIERI
A.R.P.A. Piemonte – Struttura Complessa SC03	TORINO
A.R.P.A. Piemonte – Struttura Complessa SC06 - Dipartimento di Torino	TORINO
Compartimento ANAS	TORINO
Società SATAP S.p.A.	TORINO
Società RFI S.p.A.	TORINO
Società GTT S.p.A.	TORINO
Centro Operativo ENEL	BORGARETTO DI BEINASCO
Società Metropolitana Acque Torino (SMAT)	TORINO
Circoscrizione Aeroportuale	CASELLE
Stabilimento ALBESIANO SISA Vernici S.p.A.	TROFARELLO
Hotel CAMPANILE	MONCALIERI
Società SERVIZI ALLE IMPRESE S.r.l.	TROFARELLO
Società OLITEL S.r.l.	TROFARELLO
Società DBC PAPER S.r.l.	TROFARELLO
Società CART DAN S.a.S.	TROFARELLO
Società IMMOBILIARE HORIZON	TROFARELLO
Società FORTEK S.r.l.	TROFARELLO
Società ANSALDI LEGNAMI	TROFARELLO

## SEZIONE 1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Nel territorio del Comune di Trofarello è presente lo stabilimento della società ALBESIANO SISA VERNICI, soggetto all'art. 6 del D.Lgs. 334/99 ed evidenziato nella planimetria riportata in **Allegato 1**. Nella stessa planimetria è indicata anche la sede del Centro di Coordinamento Operativo che fungerà da sala operativa al verificarsi di un'emergenza.

### Centro di Coordinamento operativo (CCO)

E' ubicato nel Comune di Trofarello, presso la sede della Polizia Municipale sita in Piazzale Europa, pressi stazione ferroviaria e rappresenta il punto di riferimento per la gestione e la comunicazione in emergenza.

Infatti presso il CCO si recano i responsabili delle strutture operative presenti sul territorio al fine di coordinare le strategie di intervento per il superamento dell'emergenza in modo tale da:

- garantire il raccordo tra i soggetti impegnati nelle operazioni di soccorso,
- tenere costantemente informati i soggetti sull'evoluzione del fenomeno incidentale e sullo stato delle operazioni
- coordinare e gestire l'informazione alla popolazione dell'area coinvolta e rapportarsi con i mezzi di informazione.

Il CCO è gestito dal comune di Trofarello che è responsabile della sua attivazione in caso di necessità e del mantenimento in efficienza degli strumenti di comunicazione (almeno due linee telefoniche e un fax) e delle dotazioni tecniche e cartografiche necessarie per la gestione dell'emergenza.

E' stabilita inoltre un'**Area Raduno Soccorsi** presso l'ampia rotonda ove si incontrano la SP 29, via Vittime di Piazza Fontana e Via Guido Rossa.

L'area ha la funzione di spazio aperto per il raduno dei mezzi operativi degli Enti deputati all'intervento, vicina allo stabilimento ma non interessata dai prevedibili effetti dell'incidente.

### Funzioni di supporto

Per l'attuazione del presente Piano la funzione operativa incaricata della DIREZIONE DELL'INTERVENTO ha come *Ente Responsabile* il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**.

Sono attivate inoltre le seguenti funzioni di supporto:

- 1) **SANITARIA:** rileva gli effetti sanitari dell'incidente sulla popolazione e supporta il Sindaco nell'individuazione di provvedimenti restrittivi.  
*Enti coinvolti: ASL TO5, Servizio Emergenza Sanitaria*
- 2) **INFORMAZIONE E STAMPA:** cura l'informazione alla popolazione e i rapporti con i mass-media.  
*Enti responsabili: Sindaco del Comune di Trofarello, Prefetto di Torino*
- 3) **TRASPORTO E VIABILITA':** gestisce la circolazione stradale nell'area interessata dall'evento incidentale come previsto dal Piano.  
*Enti coinvolti: Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Municipale dei Comuni di Trofarello e Moncalieri*

- 4) **ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:** coordina l'assistenza alla popolazione colpita o a rischio e verifica l'adozione delle misure di mitigazione delle conseguenze quali il rifugio al chiuso.  
*Ente responsabile: **Comune di Trofarello – Polizia Municipale***
  
- 5) **COORDINAMENTO CENTRO OPERATIVO:** coordina le operazioni di soccorso e la diffusione delle informazioni tramite il Centro di Coordinamento Operativo (CCO).  
*Ente responsabile: **Prefetto di Torino***  
*Allestimento CCO: **Comune di Trofarello***
  
- 6) **PROTEZIONE DELL'AMBIENTE:** esegue gli accertamenti sulle matrici ambientali coinvolte, fornisce supporto tecnico sul rischio industriale specifico, con particolare riferimento alle caratteristiche tossicologiche e chimico-fisiche delle sostanze pericolose e supporta il Sindaco nell'individuazione delle conseguenti azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'evento.  
*Ente responsabile: **ARPA Piemonte***

Ciascun ente responsabile di una funzione operativa o di supporto designa al proprio interno un responsabile della funzione la cui nomina è parte integrante del Piano di Funzione da redigere come specificato nella **Sezione 3**; i responsabili di ciascuna funzione si assumono l'obbligo dell'aggiornamento dei dati specificati nella tabella riportata in **Allegato 7**.

## Aspetti territoriali

Le caratteristiche territoriali ed i bersagli sensibili delle aree circostanti lo stabilimento sono riportati in **Allegato 2**.

Lo stabilimento è ubicato in area industriale, occupa una superficie di circa 25480 mq, di cui 7185 coperta e confina:

- a nord con area industriale
- a sud con Strada vicinale del Rondello
- a est con area industriale
- ad ovest con l'Hotel Campanile

Lo stabilimento dista in linea d'aria:

dai seguenti centri abitati:

- circa 1000 m dall'inizio dell'abitato di Trofarello
- 1100 m dalla frazione "Morondo" di Moncalieri
- 1600 m dalla frazione "Palera" di Moncalieri

dalle seguenti strade di rilievo:

- 800 m dall'autostrada A21

dalle seguenti ferrovie:

- 700 m dalla stazione ferroviaria di Trofarello.

Lo stabilimento è ampiamente fuori dalle superfici di delimitazione ostacolo dell'aeroporto di Caselle.

### *Bersagli sensibili all'interno dei 1000 m intorno allo stabilimento*

Si segnala in particolare la presenza, di fronte allo stabilimento a circa 50 m di distanza, l'Hotel Campanile che ha una capienza di circa 200 posti letto.

Le relative cartografie e la lista completa degli elementi territoriali vulnerabili individuati anche a maggiore distanza sono raccolte in **Allegato 2**.

### *Prevalenti attività antropiche limitrofe ai fini della sicurezza*

Le prevalenti attività antropiche limitrofe allo stabilimento ALBESIANO SISA Vernici sono riportate in apposita planimetria con allegata tabella (**All. 2**).

### *Dati meteorologici*

Dai dati meteorologici desunti dalla rete di rilevamento provinciale si possono desumere come condizioni prevalenti quelle di calma di vento, che non ha una significativa direzione prevalente di provenienza.

Nello stabilimento è installata una manica a vento.

Al verificarsi di un incidente che comporti l'attivazione del presente Piano i dati di direzione del vento saranno trasmessi in tempo reale al Centro di Coordinamento Operativo in modo da poter ottimizzare le azioni a supporto dell'emergenza.

### *Inquadramento geologico ed idrogeologico*

In base alla carta delle aree inondabili della Regione Piemonte e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po nono sono segnalati nella zona dissesti in atto o potenziali, collegati a

eventi alluvionali dei corsi d'acqua defluenti sul territorio. La zona dello stabilimento è quindi classificabile tra le aree stabili pur se al limite di aree inondabili da eventi dei vicini corsi d'acqua caratterizzati da tempi di ritorno di 25-50 anni.

La composizione litostratigrafia del terreno (Allegato 12) mostra che i primi strati di terreno fino ad 8 m circa dal piano campagna sono costituiti da terreno agrario e limi argillosi, segue poi uno strato di sabbia fine (8-14 m) e sabbia e ghiaietto (14-19 m). La falda arriva ad un livello di circa 8 m dal piano campagna.

La direzione di scorrimento della falda è da Nord Est verso Sud Ovest.

All'interno dei 1000 m dallo stabilimento sono presenti alcuni pozzi ad uso sia agricolo, che industriale. Vi è inoltre, ma ad una distanza di circa 2 km in direzione Sud Ovest dallo stabilimento, il campo pozzi a uso idropotabile del Comune di Moncalieri in zona Bauducchi, che attinge a un sistema multifalde non comprensivo di quelle segnalate dalle stratigrafie relative ai pozzi irrigui della zona.

Complessivamente quindi l'area è da considerarsi mediamente vulnerabile alla contaminazione dovuta a sversamenti accidentali.

#### *Altri elementi ambientali vulnerabili*

L'area sulla quale sorge lo stabilimento è localizzata dal punto di vista morfologico in zona pianeggiante di alta pianura, con generale pendenza verso WSW, nella direzione della rete scolante di superficie che attraverso una successione di corsi d'acqua secondari (Rio Rigolfo e Rio Valle di Sauglio), convoglia le acque meteoriche al vicino Torrente Banna, tributario del Fiume Po in zona prossima alla confluenza.

Non sono quindi presenti fiumi, ma solo una rete di canali e bealere collegate al sistema idrografico del Po. Di conseguenza non sono presenti aree inondabili da PAI.

Nella zona non risultano aree di particolare interesse ambientale.

Il suolo, nelle aree non industrializzate o cementificate, è prevalentemente destinato a seminativi, con alcuni lotti coltivati a pioppeto o altri alberi da legno.

### **Sostanze pericolose**

Le schede di sicurezza delle sostanze pericolose potenzialmente coinvolte negli eventi incidentali considerati dal presente Piano sono riportate in **Allegato 3**.

### Descrizione dell'attività industriale

#### ALBESIANO SISA Vernici (Allegato 3)

Sede legale: Via Rigolfo 73 – 10028 TROFARELLO (TO)

Sede stabilimento: Via Rigolfo 73 – 10028 TROFARELLO (TO)

Gestore:.....Oreste PERINI

Le principali attività dello stabilimento consistono nella produzione di vernici su due linee produttive, una delle quali destinata al settore automotive e macchine utensili, l'altra a vernici e resine elettroisolanti.

Una descrizione più dettagliata è riportata in **Allegato 3**.

Nello stabilimento sono detenute sostanze infiammabili e pericolose per l'ambiente in quantità superiore alle soglie riportate in Allegato I, parte 2 del D.Lgs. 334/1999. Si riporta nella tabella seguente il riepilogo delle principali sostanze pericolose detenute in stabilimento:

SOSTANZE	QUANTITA' (t)	MODALITA' DI STOCCAGGIO, DIMENSIONE SERBATOI (mc)
Xilene	28	n.1 da 20, n.1 da 8
Resine contenute in solvente infiammabile (rif. Xilene)	297	n.8 da 12
Acetone	15	n.1 da 15
Stirene	12	cisternette
Ottano	8	n.1 da 8
Etil acetato	2	fusti
Perossido di dicumile (comburente)	12.5	fusti
Pericolosi per l'ambiente R50 o R50-53	120	n.1 da 20 e n.1 da 15 di diallilftalato monomero, n.1 da 8 di ottano, n.4 da 12 di poliestere insaturo o sua resina in DAP
Pericolosi per l'ambiente R51/53	130	n.3 da 12 e n.1 da 33 di resine, n.1 da 20 di miscela nafta/butil acetato, n.1 da 15 di miscela acqua ragia/butil acetato

N.B.: La situazione sopra descritta è conforme a quella dichiarata dal gestore nella notifica aggiornata trasmessa nel 2007 alle autorità competenti.

## SEZIONE 2 – IPOTESI INCIDENTALI

### Le zone di pianificazione

Per l'individuazione delle zone cui deve essere estesa la pianificazione dell'emergenza, si prendono in generale in considerazione i cerchi di danno relativi agli scenari incidentali ritenuti credibili e notificati dal gestore.

Le conseguenze prevedibili di un evento incidentale si possono determinare in termini di effetti nocivi per le persone o le cose, con riferimento a determinati valori soglia corrispondenti a fenomenologie a carattere tossicologico o energetico.

Per utilizzare definizioni e parametri standard, si fa riferimento al documento citato nell'Introduzione "*Pianificazione dell'Emergenza Esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante – Linee Guida*" messo a punto ed emanato con D.P.C.M. 25 Febbraio 2005 dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel quale sono anche stabiliti i criteri per l'individuazione delle aree coinvolte da eventuali incidenti sulle quali effettuare interventi di Protezione Civile. Tale documento individua tre zone di pianificazione:

- **Prima zona – Zona di sicuro impatto.** E' la zona, in genere limitata alle immediate vicinanze dello stabilimento, nella quale debbono attendersi effetti sanitari che comportano un'elevata probabilità di letalità ( $12.5 \text{ kW/m}^2$  in caso di irraggiamento e  $\text{LC50}^1$  in caso di dispersione di vapori tossici).
- **Seconda zona – Zona di danno.** E' la zona, esterna alla prima, in cui possiamo aspettarci effetti gravi e irreversibili per le persone che non adottano le misure di autoprotezione consigliate ed effetti letali per soggetti particolarmente vulnerabili, quali anziani, bambini, malati ( $5 \text{ kW/m}^2$  in caso di irraggiamento e  $\text{IDLH}^2$  in caso di dispersione di vapori tossici).
- **Terza zona – Zona di attenzione.** Questa zona, la più esterna, riguarda le aree in cui sono possibili danni non gravi per soggetti particolarmente vulnerabili (non è indicato un valore di riferimento: si provvede caso per caso a identificare un'area nella quale vi siano centri di particolare vulnerabilità).

### Scenari incidentali di riferimento

Per l'elaborazione del presente Piano di Emergenza Esterno gli scenari incidentali, identificati e ipotizzati dal gestore nell'analisi dei rischi, sono stati accorpati in termini di tipologia di effetti e gravità delle conseguenze attraverso l'utilizzo di codici semplici e predefiniti cui sono associate specifiche procedure di comunicazione ed intervento.

**L'area presa in considerazione per la definizione delle operazioni da svolgersi in emergenza ( Area di pianificazione dell'intervento), che è costituita da un'area circolare con centro sullo stabilimento e di raggio 500 m, non rappresenta tuttavia l'involuppo delle aree di danno associate ai suddetti scenari, ma tiene conto sia delle necessità operative e funzionali del piano sia, da un punto di vista precauzionale, di distanze maggiori in relazione alla variabilità delle ipotesi e dell'evoluzione spazio-temporale dei fenomeni.**

<sup>1</sup> Lethal Concentration 50%: concentrazione di sostanza tossica letale per inalazione per il 50% dei soggetti esposti per 30 minuti.

<sup>2</sup> Immediately Dangerous to Life or Health: limite di concentrazione di sostanza tossica al quale può essere esposto un uomo per 30 minuti senza subire per inalazione danni irreversibili per la salute o sintomi tali da impedire l'esecuzione delle appropriate azioni protettive.

- **CODIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EFFETTI DEGLI SCENARI INCIDENTALI**

- **Scenario T Rilascio di sostanza tossica**
- **Scenario E Rilascio di energia:**
  - barica (ESPLOSIONE)
  - termica stazionaria (INCENDIO)
  - termica variabile (BLEVE)
  - termica istantanea (FLASH-FIRE)
- **Scenario N Rilascio di sostanza tossica per l'ambiente**

- **CODIFICAZIONE DELLA GRAVITÀ DEGLI SCENARI INCIDENTALI O DEI LIVELLI DI PERICOLO**

Sulla base delle conseguenze previste dagli scenari incidentali ipotizzati, si può distinguere una scala graduata di livelli di pericolo cui devono riferirsi le procedure di allertamento e le conseguenti azioni di intervento e soccorso di ciascuno dei soggetti coinvolti.

Ai fini del presente piano si fa pertanto riferimento alle seguenti codifiche:

- **CODICE GIALLO (Attenzione)** eventi che, seppur privi di qualsiasi ripercussione all'esterno dello stabilimento, possono essere avvertiti dalla popolazione dando luogo ad allarmismi o preoccupazioni
- **CODICE ARANCIONE (Preallarme)** **eventi di limitata estensione:** riferibili a incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un impatto contenuto all'interno dell'area di stabilimento
- **CODICE ROSSO (Allarme)** **eventi estesi:** riferibili a incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un potenziale impatto all'esterno dell'area di stabilimento.

La situazione di "Attenzione" comporta la necessità di attivare una procedura informativa da parte del gestore nei confronti dei soggetti individuati nell'apposito schema dell'Allegato 6, ma **non attiva il Piano di Emergenza Esterno**.

I successivi livelli di allerta, viceversa, attivano il Piano secondo le procedure stabilite. Ad esempio, in generale, "Codice arancione – scenario E" corrisponderà a un evento di natura energetica che non provoca conseguenze all'esterno dello stabilimento, ma che richiede l'intervento operativo di alcuni enti esterni di soccorso (es. Vigili del Fuoco); "Codice rosso – scenario T" corrisponderà a un evento di natura tossicologica, con potenziale impatto all'esterno dello stabilimento e che richiede l'intervento di tutti gli enti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Viene riportata nel seguito la codifica degli scenari incidentali individuati per lo stabilimento oggetto del presente Piano di Emergenza Esterno.

### Scenari stabilimento ALBESIANO SISA Vernici

Gli eventi incidentali dedotti dal documento di Notifica presentato dal Gestore sono stati raggruppati per tipologia in modo da codificare le azioni di intervento degli enti chiamati a supporto dell'emergenza e si riassumono nella seguente tabella:

<b>TOP EVENT 0</b>	Incidente non identificabile a priori
<b>TOP EVENT 1</b>	Incendio in area non predeterminata
<b>TOP EVENT 2</b>	Incendio in area stoccaggio o travaso
<b>TOP EVENT 3</b>	Rilascio di sostanza tossica, nociva o irritante
<b>TOP EVENT 4</b>	Rilascio nel suolo o in acque superficiali di sostanze pericolose per l'ambiente

Le sostanze interessate possono essere tutte quelle indicate nell'apposita tabella della Sezione 1: i più comuni solventi infiammabili usati sono acetone, stirene, xilene, ottano, etil acetato. Esse sono indicate dal gestore nella scheda di diramazione SOS riportata in allegato 5.

La seguente tabella mette in corrispondenza l'evento ipotizzato con la relativa procedura di allertamento.

<b>SCENARIO INCIDENTALE</b>	<b>CODICE ARANCIONE</b>	<b>CODICE ROSSO</b>
TOP EVENT 0	-	NIP
TOP EVENT 1	E, T	-
TOP EVENT 2	-	E, T
TOP EVENT 3	T	-
TOP EVENT 4	N	-

Legenda:

- (NIP) non identificabile a priori
- (T) rilascio di sostanza tossica
- (E) rilascio di energia (\*)
- (N) rilascio di sostanza tossica per l'ambiente (\*)

(\*) il versamento di alcune delle suddette sostanze può determinare inquinamento ambientale; inoltre, l'evento incendio è comunque associato a versamento di sostanza pericolosa per l'ambiente, anche tenuto conto dello spandimento delle stesse acque di spegnimento e delle schiume.

## SEZIONE 3 – PROCEDURE OPERATIVE

### Finalità e modalità generali delle procedure di allertamento

#### Codice giallo – Attenzione

Gli eventi che rientrano nella tipologia di Attenzione **non attivano il Piano di Emergenza Esterno**.

Si rende solamente necessaria una procedura informativa da parte del gestore nei confronti dei Comuni coinvolti e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, secondo lo schema riportato in **Allegato 6**, per consentire la gestione di possibili situazioni di allarme nella popolazione.

#### Procedure del Piano di Emergenza Esterno

Nel seguito sono descritte, per le due tipologie di livello di pericolo codificate, le dinamiche di comunicazione / allertamento e le azioni che devono essere attuate da ciascuno dei soggetti coinvolti, sintetizzate nei diagrammi a blocchi riportati in **Allegato 6**. In particolare le azioni previste allo scattare del “*Codice Arancione*” (eventi con conseguenze limitate all’interno dello stabilimento) non corrispondono a una situazione di emergenza esterna vera e propria, ma i vari soggetti vengono comunque allertati in previsione di un possibile “aggravamento dello scenario”. Nel caso di attivazione del “*Codice Rosso*” si ha la mobilitazione generale di tutti di soggetti esterni.

Allo scattare dell’emergenza, sia in “*Codice Arancione*” che in “*Codice Rosso*”, è previsto l’allestimento del Centro di Coordinamento Operativo presso la sede della Polizia Municipale sita in Piazzale Europa presso stazione ferroviaria, ove si recano i rappresentanti delle strutture operative e di supporto appena giunti sul posto.

In particolare è prevista la presenza al CCO dei rappresentanti dei seguenti Enti:

- in caso di *Codice Arancione*: VVF, Carabinieri, Comune di Trofarello
- in caso di *Codice Rosso*: Le Strutture che, in base al presente Piano, devono effettuare interventi

A seconda delle specifiche esigenze che si potranno presentare, il coordinatore dell’emergenza disporrà l’intervento al CCO dei rappresentanti degli ulteriori enti di supporto che si renderanno necessari.

Le azioni successive saranno commisurate alla reale entità dell’evento e delle sue conseguenze e saranno disposte dal coordinatore dell’emergenza presente al Centro di Coordinamento Operativo sulla base delle indicazioni fornite dagli organi tecnici competenti.

#### Procedure di allertamento ed attivazione

In questo paragrafo si riassumono i compiti operativi dei diversi soggetti coinvolti nella gestione dell’emergenza, rimandando, per le azioni specifiche, alle rispettive procedure operative di intervento, che ciascun Soggetto predispose nel proprio piano di funzione (**Allegato 7**), da conservarsi ed aggiornarsi unitamente al Piano, quale parte integrante del medesimo.

Il paragrafo è suddiviso in “schede” nelle quali è riassunto il quadro completo delle azioni spettanti a ciascun soggetto in caso di attivazione, rispettivamente, del Codice Arancione o del Codice Rosso.

## **Misure protettive e Informazione della popolazione**

La segnalazione d'inizio emergenza (*Codice Rosso*) è effettuata mediante una sirena INTERMITTENTE udibile all'esterno dello stabilimento, azionata dal Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento.

Il segnale di fine emergenza è diramato mediante sirena CONTINUA e messaggio verbale diffuso tramite automezzi di Polizia Municipale muniti di altoparlante.

Si riportano di seguito alcune norme di comportamento che tutte le persone presenti nelle zone di pericolo dovrebbero seguire al segnale della sirena di emergenza esterna. Tali norme devono essere comunicate alla popolazione interessata e alle attività produttive individuate nell'Allegato 2 nel corso di iniziative di informazione organizzate dal Comune di Trofarello e dal Comune di Moncalieri e in particolare nel messaggio diffuso tramite automezzo in emergenza.

### **Se sono fuori casa:**

- cercano riparo nel locale al chiuso più vicino.

### **Se sono in auto:**

- si allontanano in direzione opposta allo stabilimento;
- si astengono dal fumare;
- non si recano sul luogo dell'incidente;
- si sintonizzano sulle radio convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza: radio Alfa Canavese FM 90,1, radio Amica FM 97,6, radio Flash FM 97,6, radio GRP FM 99,3, radio Jukebox FM 94,4.

### **Se sono a casa o rifugiati al chiuso:**

- non usano ascensori;
- si astengono dal fumare;
- chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;
- fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento;
- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
- si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche: poche aperture, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri maestri;
- non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;
- si sintonizzano sulle radio convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza: radio Alfa Canavese FM 90,1, radio Amica FM 97,6, radio Flash FM 97,6, radio GRP FM 99,3, radio Jukebox FM 94,4;
- attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza.

Il messaggio – tipo da diramare in emergenza è il seguente: *"Attenzione: si è verificato un incidente presso lo stabilimento Albesiano Sisa Vernici – è stato attivato il piano di emergenza - le forze di intervento sono all'opera per mantenere la situazione sotto controllo – rimanete chiusi dentro le vostre abitazioni o cercate riparo nel locale chiuso più vicino – sintonizzatevi sulla frequenza di radio GRP FM 99,3 - prestate attenzione ai messaggi trasmessi con altoparlante – Ripeto: ..."*

La Polizia Municipale, in concorso con le forze dell'ordine effettuerà la ricognizione di tutta la zona interessata al fine di verificare che la misura del riparo al chiuso sia stata correttamente applicata.

## Prefettura di Torino

# **PIANO DI EMERGENZA ESTERNO**

(Art. 20 D. Lgs. 334/99)

## **ALLEGATO 1**

*Carta di pianificazione dell'intervento:*

*Inquadramento generale territoriale ed ambientale del sito*

*Posizione dello stabilimento e del Centro di Coordinamento Operativo*

*Posti di blocco*

*Lista Posti di Blocco*

### **Posti di blocco**

**AVVERTENZA:** I numeri dei posti di blocco di questo elenco corrispondono ai numeri indicati sul simbolo nella planimetria.

1. Via Cesare Battisti rotonda incrocio Via Croce Rossa (in comune di Trofarello)
2. Via Postiglione incrocio Via Vittime di Piazza Fontana
3. Via Guido Rossa e SP 29 su rotonda incrocio Via Vittime di Piazza Fontana
4. *Transenna* posizionata su Strada Rigolfo altezza Via Ferrari
5. *Transenna* posizionata su Via Terracini incrocio Via Cuneo



Servizio Tutela Ambientale

# Carta di pianificazione dell'intervento Piano Emergenza Esterno STABILIMENTO ALBESIANO Comune di Trofarello

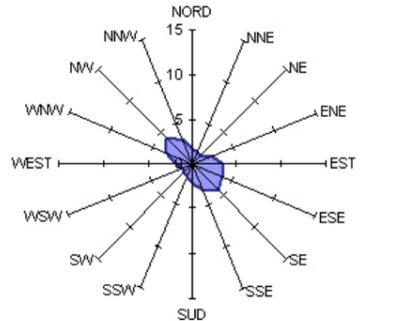
-  STABILIMENTO ALBESIANO
-  Limiti comunali
-  Area di pianificazione dell'intervento
-  Posto di blocco
-  Area raduno soccorsi
-  Centro di coordinamento operativo
-  Transenna

## Viabilità esistente

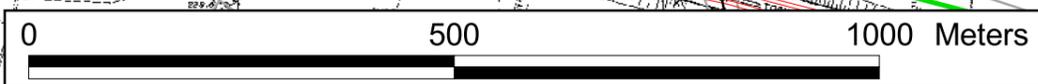
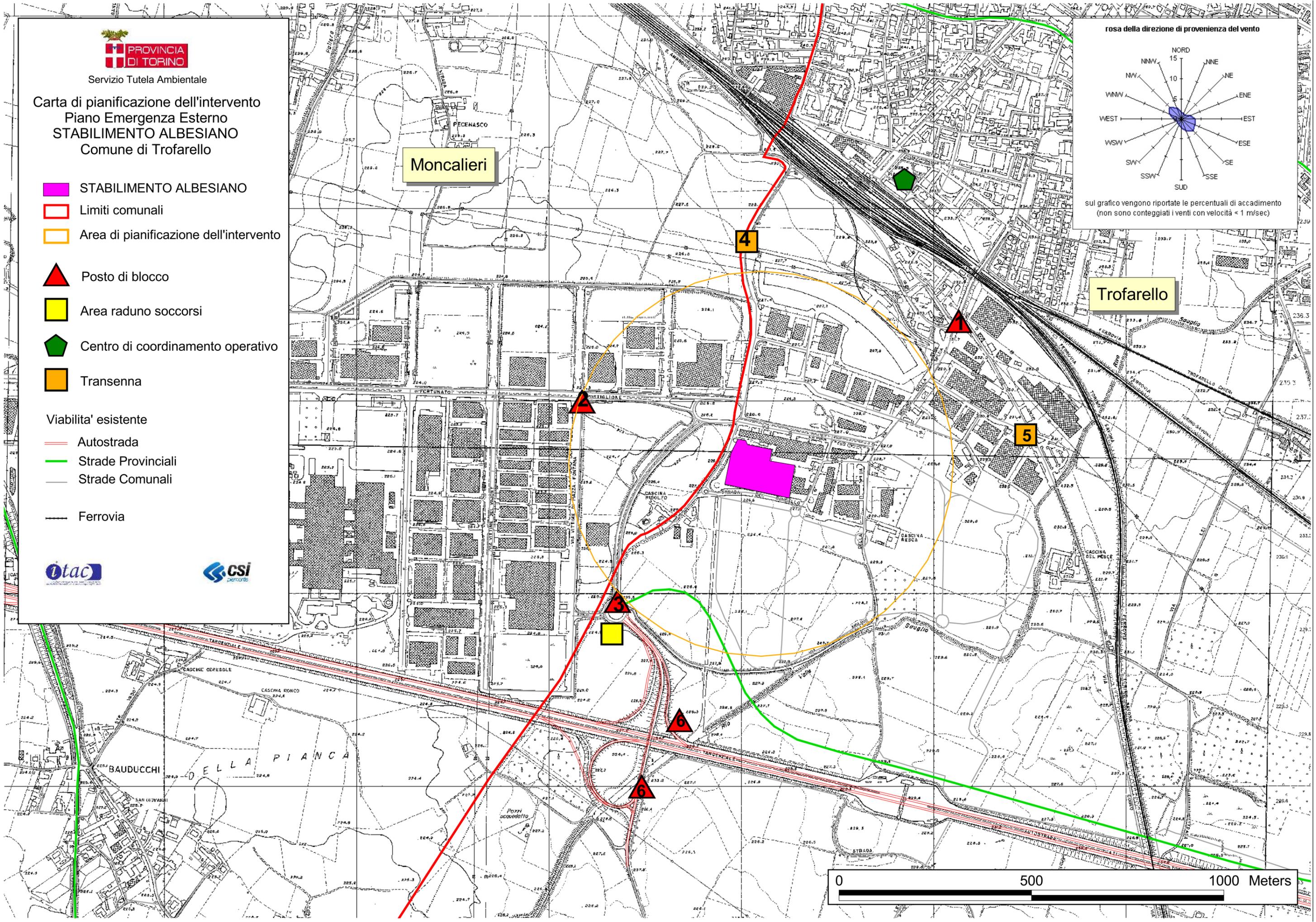
-  Autostrada
-  Strade Provinciali
-  Strade Comunali
-  Ferrovia



## rosa della direzione di provenienza del vento



sul grafico vengono riportate le percentuali di accadimento (non sono conteggiati i venti con velocità < 1 m/sec)



## Prefettura di Torino

# PIANO DI EMERGENZA ESTERNO

(Art. 20 D. Lgs. 334/99)

## ALLEGATO 2

### *Vulnerabilità territoriali ed ambientali*

- *Bersagli sensibili su dati forniti dalla Regione Piemonte*  
*Cartografia*  
*Elenco*

- *Comune di Trofarello:*  
*popolazione residente, attività produttive e servizi essenziali*

- *Comune di Moncalieri:*  
*popolazione residente, attività produttive e servizi essenziali*

- *Vulnerabilità idrica ed elementi ambientali vulnerabili a cura della Provincia di Torino*

**Comune di Trofarello: Elementi territoriali vulnerabili**

L'elenco dei bersagli sensibili e la relativa cartografia si trovano in calce a questo allegato.

NUMERO RESIDENTI NEL RAGGIO DI 500 m. DALLO STABILIMENTO Albesiano Sisa

<i>Denominazione Strada</i>	<i>Numero totale residenti</i>	<i>Bambini (&lt; 14 anni)</i>	<i>Anziani (&gt; 65 anni)</i>	<i>Disabili</i>
Via Lombardi	6	2	0	0
Strada del Rondello	1	0	0	0
Via Rigolfo	5	0	0	0
Via Molino della Splua	11	3	1	1
TOTALE	23	5	1	1

**Attività produttive in un raggio di 500 m**

(caricate a cura della Provincia su dati cartacei trasmessi dal Comune di Trofarello)

<i>N°</i>	<i>Rag. Sociale</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Lavorazione</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Telefono</i>
1	SERVIZI ALLE IMPRESE SRL	VIA LA PIRA N.25	SOCIETA' DI INGEGNERIA	5	011/6481138
2	ATTUALMENTE VUOTO	VIA LA PIRA N.23	-	-	-
3	OLITEL SRL	VIA LA PIRA N.21	AGENZIA COMMERCIALE PER CONTO VODAFONE	8	011/3290770 fax 011/329.0332
4	DBC PAPER SRL	VIA LA PIRA N.21	UFFICIO	1	-----
5	CART DAN SAS	VIA LA PIRA N.21	COMMERCIO CARTA DA MACERO	1	011/6490835 (anche fax) 335/6151595
6	IMMOBILIARE HORIZON	VIA LA PIRA N.19	IMPRESA COSTRUZIONI	5	011/6804084 (anche fax)
7	FORTEK SRL	VIA LA PIRA N.17	COMMERCIO PRODOTTI INDUSTRIALI	7	011/6804222
8	BIEMME SRL	VIA LA PIRA N.15	COMMERCIO ALL'INGROSSO RICAMBI	22	011/6804056

Prefettura di Torino – Protezione Civile  
Piano di Emergenza Esterno stabilimento Albesiano Sisa – Trofarello

9	L.T.A. DI TOSCO LAURA	VIA LA PIRA N.13	CABLAGGIO CAVI ED AUTOMAZIONE	8	011/6804149
10	DECORABILIA SRL	VIA LA PIRA N.9 E 11	VENDITA INGROSSO ARTICOLI GREZZI DA DECOUPAGE	5	011/6804213
11	UNIVER SPA	VIA LA PIRA N.7	ATTIVITA' COMMERCIALE COMPONENTISTICA INDUSTRIALE	8	011/6880301
12	RAI RAPPRESENTANZE ACCUMULATORI INDUSTRIALI SRL	VIA MOLINO DELLA SPLUA N.14	VENDITA E RIPARAZIONE ACCUMULATORI INDUSTRIALI	18	011/6481105
13		VIA MOLINO DELLA SPLUA N.37	CORRIERE ESPRESSO	280 (PRESENTI 60)	011/6880111
14	GLEISCAR SPA	VIA MOLINO DELLA SPLUA N.37	TRASPORTI	25	011/6880112
15	IMMA SRL	VIA MOLINO DELLA SPLUA N.37	FINANZIARIA	1	011/68800112
16	ALL SERVICE ITALY SRL	VIA MOLINO DELLA SPLUA N.37	FINANZIARIA	3	011/68800112
17	I BANDAI	VIA MOLINO DELLA SPLUA S.N.	LATTONERIA SPECIALIZZATA	17	011/6496674
18	PROGETTO LUNA SAS	VIA MOLINO DELLA SPLUA S.N.	LATTONERIA ED ABBAINI PREFABBRICATI	4	011/6496674
19	SISA	STRADA RONDELLO N.5.			
20	C.R.E. SRL	STRADA RONDELLO N.9	CENTRO RACCOLTA E RICICLAGGIO RIFIUTI EDILI	6	011/6496619
21	CAMPER HOME DITTA INDIVIDUALE	STRADA RONDELLO N.11	VENDITA ED ASSISTENZA CAMPER	4	011/6804048
22	SANNA DITTA INDIVIDUALE	STRADA RONDELLO N.13		1	
23	ANSALDI LEGNAMI SAS	STRADA RONDELLO N.12	COMMERCIO E LAVORAZIONE LEGNAMI	5	011/6804047
24	CENTRO RICERCA E SVILUPPO EDISON SPA	VIA LA PIRA N.2	RICERCA E INNOVAZIONE	16	011/6482811
25	TORINO AUTORICAMBI SRL	VIA FERRARI N.7	COMMERCIO E VENDITA RICAMBI ALL'INGROSSO	8	011/647007
26	AGRITECH SRL	VIA FERRARI N.9	RIPARAZIONE E VENDITA MACCHINE AGRICOLE	5	011/6492106
27	LAMP SRL	VIA MACARIO N.5	INCISIONI E COSTRUZIONE	10	011/6496385

Prefettura di Torino – Protezione Civile  
Piano di Emergenza Esterno stabilimento Albesiano Sisa – Trofarello

			MEDAGLIE		
28	SARMI SRL	VIA MACARIO N.21	AUTOTRASPORTI CONTO TERZI	19	011/6497536
29	NICMA CONSULTING SRL	VIA MOLINO DELLA SPLUA N.4	CONSULENZA IN MATERIA DI SICUREZZA DI LAVORO	10	011/9497536
30	TRIFER SNC	VIA MOLINO DELLA SPLUA N.4	CARPENTERIA METALLICA	9	011/6804178
31	NOVO CAR SNC	VIA LOMBARDI N.2	CARROZZERIA E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	1	011/6804252
32	MAMEC SRL	VIA LOMBARDI N.4	COSTRUZIONI MECCANICHE MANUTENZIONI IMPIANTI	4	011/6207305
33	EKO SISTEMI OLEODINAMICI SRL	VIA LOMBARDI N.6	ASSEMBLAGGIO TUBI PER CONDUZIONI OEODINAMICHE	36	011/6482411
34	R.E.A. SNC	VIA LOMBARDI N.6	COSTRUZIONI ELETTRODINAMICHE	36	01176482411
35	EURO LEGATORIA ARTIGIANA SNC	VIA LOMBARDI N.8 BIS	LEGATORIA	18	011/6804284
36	SOTECA SRL	VIA PARRI 2 BIS	COMMERCIO SISTEMI INIEZIONE	1	011/19700195
37	TAMIGI SPA	VIA PARRI N.2	CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO	52	011/6483911
38	KRISTINA T.I. SRL	VIA PARRI N.2	VENDITA DETTAGLIO ABBIGLIAMENTO	SENZA DIPENDENTI	
39	DOTT. DE CAROLI	VIA PARRI N.2	UFFICIO COMMERCIALISTA	1	011/6483911
40	SAINT GOBAIN SPA	VIA PARRI N.10	COMMERCIALIZZAZIONE PREMISCELATI PER EDILIZIA	4	011/6496217
41	EDILCASA DI SCALENDHE SNC	VIA LOMBARDI N.10	DEPOSITO MATERIALI EDILI	SOLO DEPOSITO	011/6811618
42	UNISTARA SPA	VIA PARRI N.2	COMMERCIO MATERIALE REFRATTARIO	10	011/6596027
43	RUSCA DI SCATTOLINI GIUSEPPE	VIA PARRI N.8	RIPARAZIONE CARRELLI ELEVATORI E MOTORI	6	011/6804024
44	BORIN SNC DI LUCIANO BORIN	VIA PARRI N.12	CARPENTERIA METALLICA LEGGERA	14	011/6804290
46	BERTELLE LUCIANO	VIA PARRI SN	DEPOSITO MATERIALI EDILI	SOLO DEPOSITO	011/6496089
47	NUOVA CGA SRL	VIA PARRI 63 BIS	DEPOSITO DI GUANE E IMPERMEABILIZZAZIONI	4	011/6490403

Prefettura di Torino – Protezione Civile  
Piano di Emergenza Esterno stabilimento Albesiano Sisa – Trofarello

48	OMAC SNC	VIA SABA N.2	ATTREZZATURE MECCANICHE	2	011/6804112
49	ORMA SAS	VIA SABA N.4	PRODUZIONE DIFFUSORI PER INSETTICIDI	3	011/6499064
50	TINTOLAV SRL	VIA D'ANTONA N.7	CONFEZIONAMENTO PRODOTTI PER LAVANDERIA	4	011/6496827
51	PREVIA SRL	VIA D'ANTONA 9 BIS	COMMERCIALIZZAZIONE PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ARTICOLI PER PARRUCCHIERI	10	393/9245738
52	PAVESIO MARIO SRL	VIA D'ANTONA N.13	TORNERIA AUTOMATICA	27	011/6067797
53	STAMPERIA ARTISTICA NAZIONALE	VIA D'ANTONA N.19	STAMPA LIBRI MATERIALE PUBBLICITARIO ETC.	100	011/5363911
54	SOCIETA' COOPERATIVA TAURASIA	VIA D'ANTONA S.N.	COSTRUZIONI E MANUTENZIONI EDILI	2	011/6474712
55	ASL 8	VIA TERRACINI N.13	DEPOSITO FARMACIA ASL 8	40	011/6484811
56	CEAN SPA	VIA TERRACINI N.1	PROGETTAZIONE ED ALLESTIMENTO NEGOZI	18	011/6804280
57	M.C.L. SRL	VIA TERRACINI 7 E 9	LAVORAZIONE LAMIERE	8	011/6481605
58	IDRO 3000 SRL	VIA TERRACINI N.10	MANUTENZIONE IMPIANTI ACQUA ED ANALISI ACQUE	15	011/6497882
59	EUROSOM SNC	VIA TERRACINI N.9	TORNERIA MECCANICA	2	011/6485013
60	NUOVA SEMINARA SRL	VIA TERRACINI N.11	COSTRUZIONE CORPI ILLUMINANTI	8	011/6804223
61	BOX SRL	VIA TERRACINI N.13	COMMERCIALIZZAZIONE E PRODUZIONE ARTICOLI PER IL FAI DA TE	25	011/6804239
62	TECNORICAMBI SPA	VIA TERRACINI N.12	MAGAZZINO E VENDITA RICAMBI MACCHINE MOVIMENTO TERRA	4	011/6804130
63	SALT DI CAMERANO SNC	VIA DE NICOLA N.3	STAMPAGGIO LAMIERA A FREDDO	11	011/6804074
64	GEOSIS ZUST AMBROSETTI SPA	VIA MOLINO DELLA SPLUA N.2	SERVIZI DI TRASPORTI E LOGISTICA	165	011/6899111

**Comune di Moncalieri: Elementi territoriali vulnerabili**

L'elenco dei bersagli sensibili e la relativa cartografia si trovano in calce a questo allegato.

Si segnala quale bersaglio prioritario **l'Hotel Campanile**, situato in territorio di Moncalieri a 50 m circa dallo stabilimento.

**NUMERO RESIDENTI NEL RAGGIO DI 500 m DALLO STABILIMENTO Albesiano Sisa**

Non sono presenti residenti nei 500 m dallo stabilimento.

E' presente l'azienda agricola Casale Renato sita in Strada Rigolfo.

**ATTIVITA' PRODUTTIVE NEL RAGGIO DI 500 m DALLO STABILIMENTO Albesiano Sisa**

L'elenco delle attività produttive nei 500 m in Comune di Moncalieri è presente in appendice a questo allegato.

**Elementi ambientali vulnerabili**

*Tabella pozzi entro l'area di indagine sugli elementi ambientali vulnerabili (riferimento alla Carta della Vulnerabilità Idrica)*

<i>Pozzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Titolare concessione</i>	<i>Profondità(m)</i>	<i>Uso</i>
1	MONCALIERI	TORINO DISTILLATI S.r.l.	9	umano
2	MONCALIERI	Casale Renato	20	agricoltura o allevamento
<b>3</b>	<b>MONCALIERI</b>	<b>FORM-PRESS S.r.l.</b>	<b>20</b>	<b>agricoltura o allevamento</b>
<b>4</b>	<b>MONCALIERI</b>	<b>EDILSAVA S.r.l.</b>	<b>50</b>	<b>agricoltura o allevamento</b>
5	MONCALIERI	TORINO DISTILLATI S.r.l.	9	umano
6	MONCALIERI	Ferrero Piero	25	agricoltura o allevamento
7	TROFARELLO	Ferrero Gianpaolo	40	agricoltura o allevamento
8	MONCALIERI	SINOL S.r.l.	30	altro uso
9	MONCALIERI	Ferrero Edoardo	20	agricoltura o allevamento
10	MONCALIERI	Cassardo Angiolino	20	agricoltura o allevamento
<b>11</b>	<b>TROFARELLO</b>	<b>ALBESIANO SISA Vernici</b>	<b>25</b>	<b>umano</b>
12	MONCALIERI	Gandiglio Domenico	16	agricoltura o allevamento
<b>13</b>	<b>MONCALIERI</b>	<b>H.C.M. Stampi S.p.A.</b>	<b>21</b>	<b>umano</b>
14	MONCALIERI	Ronco Domenico	35	agricoltura o allevamento
<b>15</b>	<b>MONCALIERI</b>		<b>n.d.</b>	<b>uso non classificato</b>
16	MONCALIERI	Chiara Ernesto	20	agricoltura o allevamento
17	MONCALIERI		n.d.	uso non classificato
<b>18</b>	<b>TROFARELLO</b>	<b>Casale Renato</b>	<b>31</b>	<b>agricoltura o allevamento</b>
19	MONCALIERI	Druetto Vilma	26	agricoltura o allevamento
<b>20</b>	<b>MONCALIERI</b>	<b>ZINCOPLATING</b>	<b>35</b>	<b>altro uso</b>
21	MONCALIERI	Cassardo Angiolino	20	agricoltura o allevamento
<b>22</b>	<b>TROFARELLO</b>		<b>n.d.</b>	<b>uso non classificato</b>

NOTA: i pozzi evidenziati in grassetto sono quelli da considerarsi a maggior rischio in quanto a valle o in estrema prossimità dello Stabilimento Albesiano Sisa Vernici.

Si precisa inoltre che l'uso qui indicato è da intendersi ai soli fini del piano di Emergenza Esterno e non modifica in alcun modo i termini della concessione in atto.

*Legenda classi di capacità protettiva del suolo (riferimento alla Carta della Vulnerabilità Idrica)*

CAPACITA' PROTETTIVA		CLASSI	SOGGIACENZA DELLA FALDA FREATICA
BASSA	Suoli scarsamente adatti a trattenere gli inquinanti e rallentarne l'infiltrazione, con possibilità di fenomeni di bypass-flow	1	Meno di 3 m dal piano campagna
		2	Più di 3 m dal piano campagna
MEDIA	Suoli moderatamente adatti a trattenere gli inquinanti e rallentarne l'infiltrazione, con bassa possibilità di fenomeni di bypass-flow	3	Meno di 3 m dal piano campagna
		4	Più di 3 m dal piano campagna
ALTA	Suoli adatti a trattenere gli inquinanti e rallentarne l'infiltrazione, con orizzonti poco permeabili, contaminanti di solito limitati al di sopra dei 2 m di profondità	5	Meno di 3 m dal piano campagna
		6	Più di 3 m dal piano campagna

NOTA: L'area di indagine sugli elementi vulnerabili (che differisce dall'area di pianificazione dell'intervento di cui alla **Sezione 2** e **Allegato 1**), ove non diversamente specificato, ha un raggio pari a 1000 m e centro sullo stabilimento Albesiano Sisa Vernici.



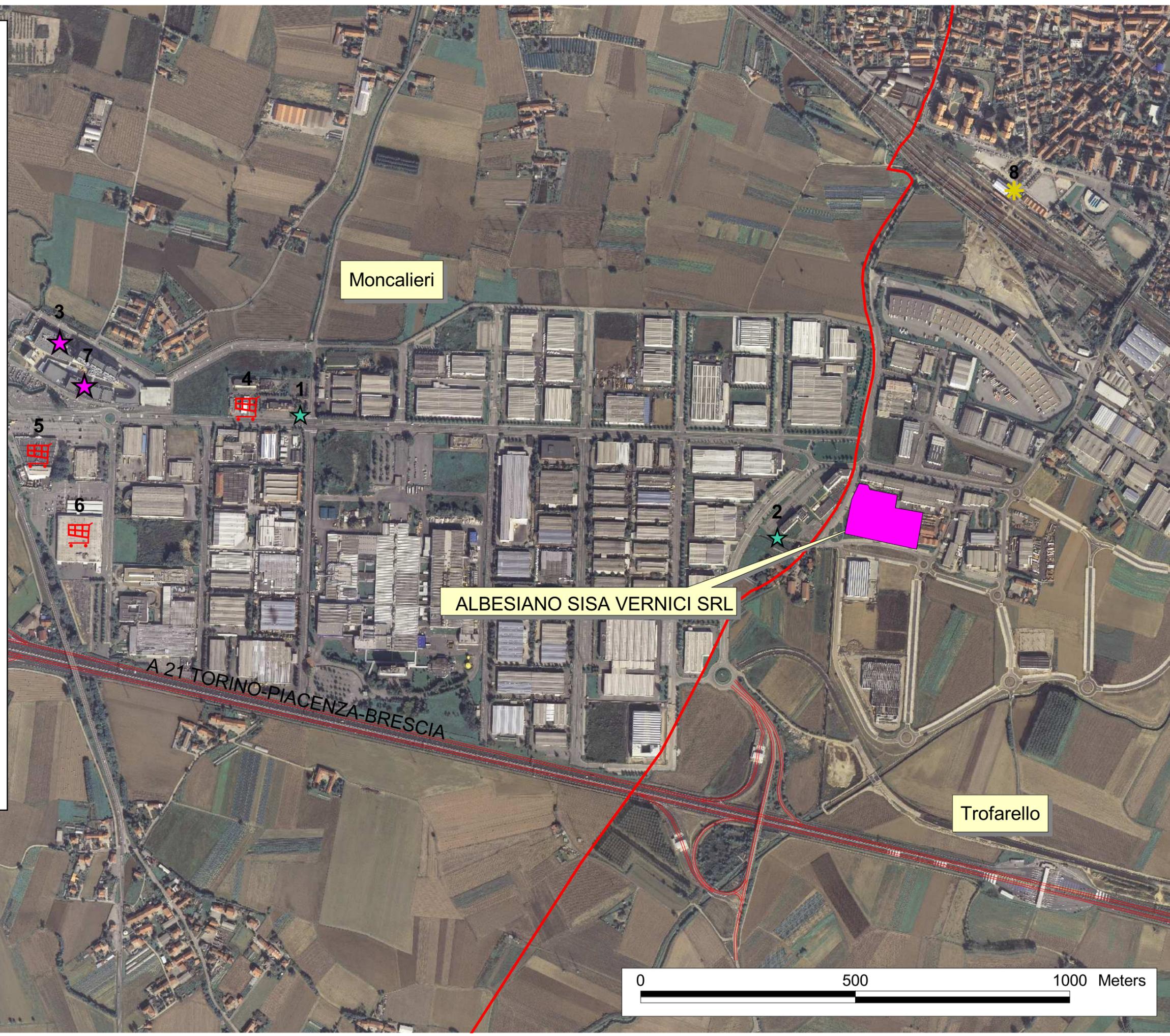
Servizio Tutela Ambientale

Carta dei bersagli sensibili  
Piano Emergenza Esterno  
STABILIMENTO ALBESIANO  
Comune di Trofarello

- STABILIMENTO ALBESIANO
- Limiti comunali

Bersagli sensibili

- Case circondariali
- Centri di ricerca
- Cimiteri
- Commercio
- Impianti sportivi
- Istruzione
- Luoghi di culto
- Luoghi di pubblico spettacolo
- Musei
- Nodi della rete di trasporto
- Ospedali
- Presidi di sicurezza
- Sanità
- Uffici pubblici
- Mercati - orti urbani
- Strutture ricettive
- Autostrada



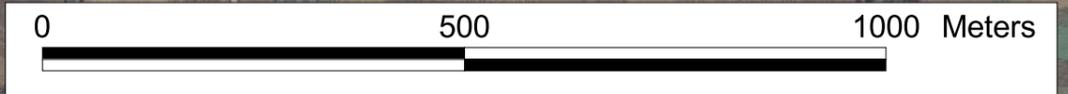
ALBESIANO SISA VERNICI SRL

Moncalieri

Trofarello

A 21 TORINO-PIACENZA-BRESCIA

A 6 TORINO-SAVONA



ETICHETTA	TIPOLOGIA	SOTTOTIPOL	OGGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	CAT.	SOTTOCAT_T	DENOMINAZIONE	NOTE	CAPIENZA_P	POSTI_LETT
1	Strutture ricettive	Hotel/Motel	Area con concentrazione persone all'aperto	Moncalieri	Strada Palera 96			Holiday Inn Torino Sud		tra 101 e 200	
2	Strutture ricettive	Hotel/Motel		Moncalieri	Via Guido Rossa 11			Hotel Campanile Turin		Dato sconosciuto	Dato sconosciuto
3	Luoghi di pubblico spettacolo	Cinema	Area con concentrazione persone all'aperto	Moncalieri	Via F. Postiglione - Z.L. Vad_			UGC Cinè Citè 45° N		4000	
4	Commercio	Grande distribuzione		Moncalieri	Via Postiglione			Virgin Active		Dato sconosciuto	Dato sconosciuto
5	Commercio	Grande distribuzione		Moncalieri	Via Postiglione Fortunato 2			Leroy Merlin		Dato sconosciuto	Dato sconosciuto
6	Commercio	Grande distribuzione	Area con concentrazione persone all'aperto	Moncalieri	Corso Savona 97			Metro Cash & Carry		Dato sconosciuto	Dato sconosciuto
7	Luoghi di pubblico spettacolo		Area con concentrazione persone all'aperto	Moncalieri	Via F. Postiglione - Z.L. Vad_			45° Parallelo		Dato sconosciuto	Dato sconosciuto
8	Nodi della rete di trasporto	Stazione ferroviaria	Area con concentrazione persone all'aperto	Trofarello	Piazzale Europa					Dato sconosciuto	Dato sconosciuto

**Comune di Moncalieri: aziende limitrofe**

<b>AZIENDA</b>	<b>Indirizzo 1° sede</b>	<b>Civico 1° sede</b>	<b>Tel 1° sede</b>	<b>CATEGORIA</b>
P. & P. ITALIA PROMOTIONAL PROJECT S.R.L.	STRADA RIGOLFO	52	011 6804102	ALTRI SERVIZI 02
BOTTARO CORRADO	STRADA RIGOLFO	8	011 6472929	TRASPORTI 01
SCOVAZZO GIOVANNI	VIA RIGOLFO	20	011 6497763	TRASPORTI 01
D.A.F. DOLCIARIA ARTIGIANALE FONTANA S.N.C.	STRADA RIGOLFO	30	011 6810160	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 01
TRA.SMA S.P.A.	VIA RIGOLFO	60	tel. 011 6894811; fax 011 6894808	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 10.1
F.M.G. SOCIETA' SEMPLICE	VIA RIGOLFO	3	011 68101608	ATTIVITA' IMMOBILIARI
GALLINO GIANCARLO	VIA RIGOLFO	8	011 6810404	COSTRUZIONI
SIMES S.A.S. DI VILLANI SIMONE & C.	STRADA RIGOLFO	24		COMMERCIO 03
CRAZY SUN SAS DI SAETTI SONIA & C.	VIA GUIDO ROSSA	7		ALTRI SERVIZI 03
G.I.E. GESTIONE IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.	VIA GUIDO ROSSA	14	fax 011 6470182	ALTRI SERVIZI 04
LUSEMAR FINANZIARIA S.P.A.	VIA GUIDO ROSSA	2		ATTIVITA' FINANZIARIE 01
SODELKA - SOCIETA' DEL* 'KARITE' S.R.L.	VIA GUIDO ROSSA			ATTIVITA' MANIFATTURIERE 07
MARTINPLAST S.P.A.	VIA GUIDO ROSSA	2		ATTIVITA' MANIFATTURIERE 08
H.C.M. STAMPI S.P.A.	VIA GUIDO ROSSA	2	fax 011 6431710	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 11
SIPEM - S.R.L.	VIA GUIDO ROSSA	38		ATTIVITA' MANIFATTURIERE 12.2
BRONDI TELEFONIA SPA	VIA GUIDO ROSSA	16	fax 011 6473550	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 12.3
FIT ART S.A.S DI MARTINO LUCIANA E C.	VIA GUIDO ROSSA	20	011 6474159	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 14.1
TECH: ART S.R.L.	VIA GUIDO ROSSA	18		ATTIVITA' MANIFATTURIERE 14.1
I TECH S.R.L.	VIA GUIDO ROSSA	18	fax 011 6896652	SERVIZI ALLE IMPRESE
SMC LAVORO E AMBIENTE S.R.L.	VIA G.ROSSA	5	011 5629672	SERVIZI ALLE IMPRESE
BLIZZ TECHNOLOGY S.R.L.	VIA GUIDO ROSSA	22	tel. 011 4330346; fax 011 4470123/ 6471476	COMMERCIO 02
NEO FARMA DI BOGGIA GIORGIO MARIO & C. SNC	VIA GUIDO ROSSA	38		COMMERCIO 02
ROEDER 1956 FARMACEUTICI S.P.A.	VIA GUIDO ROSSA	40		COMMERCIO 02
GEDIS S.R.L.	VIA F.LLI CEIRANO	9		ATTIVITA' MANIFATTURIERE 07
ASCOT S.R.L.	VIA FRATELLI CEIRANO	2		ATTIVITA' MANIFATTURIERE 08
A.M.T. S.R.L.	VIA FRATELLI CEIRANO	1	fax 011 6474272	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 10.2
COL GIOVANNI PAOLO S.P.A.	VIA FRATELLI CEIRANO	20	fax 011 6474546	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 12.2
COMEL S.R.L.	VIA F.LLI CEIRANO	20		ATTIVITA' MANIFATTURIERE 12.2
SEB S.R.L.	VIA FRATELLI CEIRANO	20		ATTIVITA' MANIFATTURIERE 12.2
EM.AC DI CASETTA GIOVANNI E C. S.N.C.	VIA FRATELLI CEIRANO	11, 13	011 645785	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 12.2
BOSIO S.R.L.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	25		ATTIVITA' MANIFATTURIERE 10.2
POIMEC S.R.L.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	17	fax 011 6896181	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 10.2
GATE S.R.L.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	1		ATTIVITA' MANIFATTURIERE 11
ICE DI MOLLO BENIAMINO	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	21	011 9460462	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 11
CONTATTITALIA S.R.L.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	33	tel. 011 6814968; fax 011 6814968	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 12.2
JOHNSON ELECTRIC MONCALIERI S.R.L.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	1		ATTIVITA' MANIFATTURIERE 12.2
MODEL MASTER S.P.A.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	38	fax 011 6471268	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 13.1
DOMINO S.R.L.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	17		INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE
ILFORWEB S.R.L.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	17		INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE
ERRE ALLESTIMENTI S.R.L.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	22	fax 011 6814952	COSTRUZIONI
M.B. SERVICE S.R.L.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	1		COSTRUZIONI
APPEL ELETTRONICA S.R.L.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	34	011 9030411	COSTRUZIONI
COVER S.R.L.	VIA VITTIME DI PIAZZA FONTANA	24	011 6811147	COMMERCIO 02
FAST DI PULVIRENTI SERGIO	VIA FORTUNATO POSTIGLIONE	22	011 6471137	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 10.2
PROFAST S.R.L.	VIA POSTIGLIONE	22 BIS	011 6471270	COMMERCIO 02
S.I.EL. S.R.L.	VIA POSTIGLIONE	24	tel. 011 6813840; fax 011 6813904	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 12.3
COGIS - S.R.L. - CONCESSIONARIA GELATI GIS	VIA POSTIGLIONE	26	011 6893544	COMMERCIO 02
DOLCE CREMERIA S.R.L.	VIA FORTUNATO POSTIGLIONE	26	011 6472419; fax 011 6471224	COMMERCIO 02
PASART S.R.L. - PASTICCERIA ARTIGIANALE	VIA POSTIGLIONE	26	011 6893555	COMMERCIO 02
SINOL S.R.L.	VIA FORTUNATO POSTIGLIONE	30	tel. 011 6475811; fax 011 6472778	ATTIVITA' MANIFATTURIERE 07
CONSILIA S.R.L.	VIA FORTUNATO POSTIGLIONE	46		INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE
ATTIVA S.R.L.	VIA POSTIGLIONE			ALBERGHI & RISTORANTI



Servizio Tutela Ambientale

Carta delle reti tecnologiche e di trasporto  
Piano Emergenza Esterno  
STABILIMENTO ALBESIANO  
Comune di Trofarello

STABILIMENTO ALBESIANO

Limiti comunali

Area d'indagine sugli  
elementi vulnerabili

Elettrodotti

132 KV

220 KV

Trasporti

SAPAV

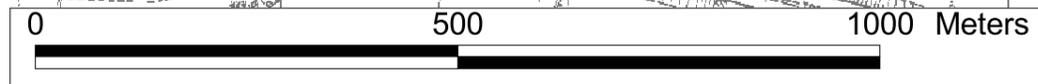


Moncalieri

SAPAV

ALBESIANO SISA VERNICI SRL

Trofarello





Servizio Tutela Ambientale

Carta della vulnerabilità idrica  
Piano Emergenza Esterno  
STABILIMENTO ALBESIANO  
Comune di Trofarello

STABILIMENTO ALBESIANO

Limiti comunali

Area d'indagine sugli  
elementi vulnerabili

Pozzi

- uso umano
- uso in agricoltura o allevamento
- altro uso
- uso non classificato

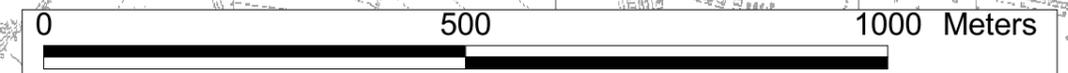
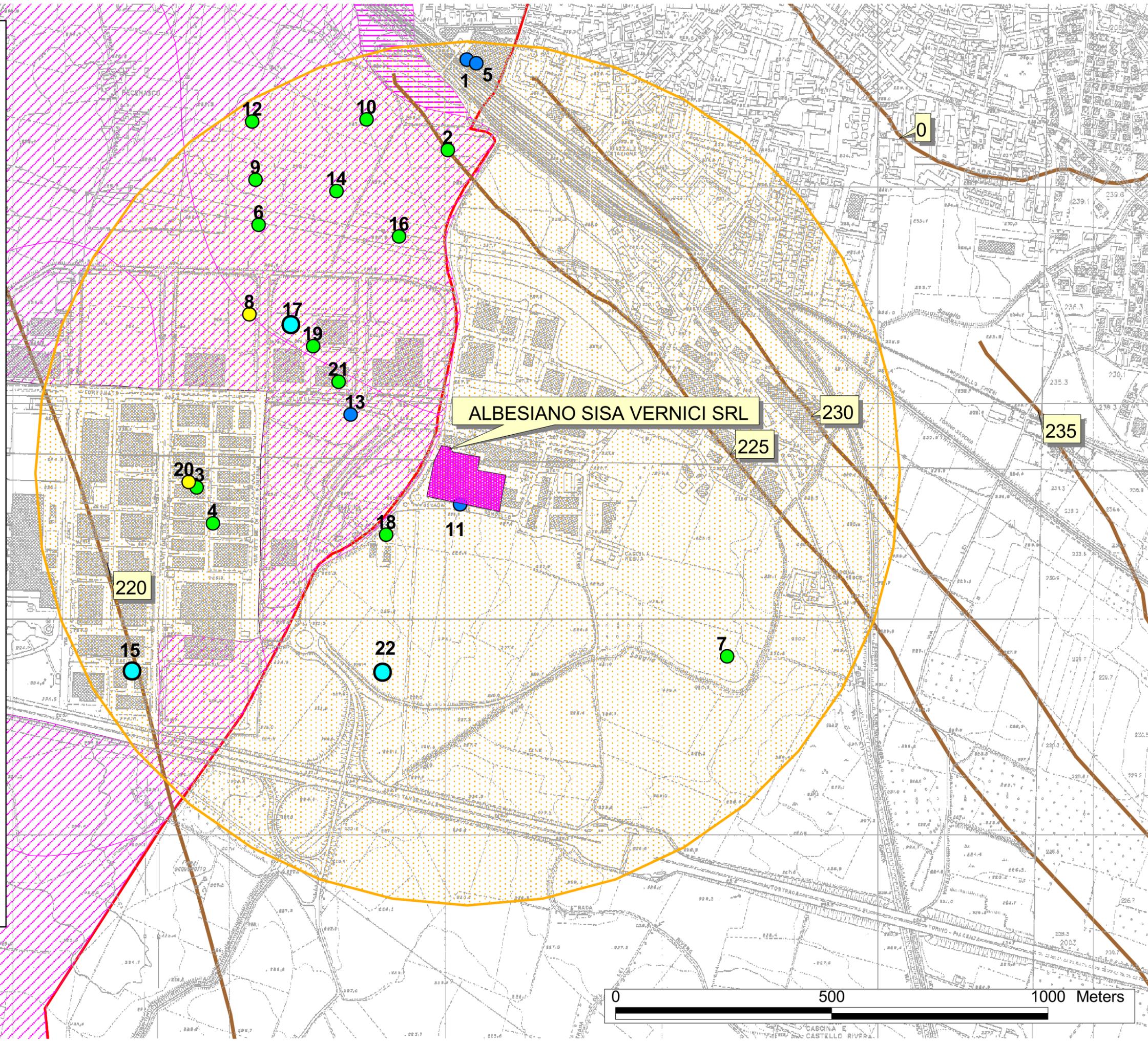
Piezometria

Capacità protettiva del suolo

- Classe 1
- Classe 2
- Classe 3
- Classe 4

Soggiacenza della falda freatica  
Fonte dato:  
Dipartimento di Scienze della Terra

La soggiacenza della falda freatica  
mantiene all'interno dell'area di indagine  
un valore compreso tra 5-10 m dal p.c.





Servizio Tutela Ambientale

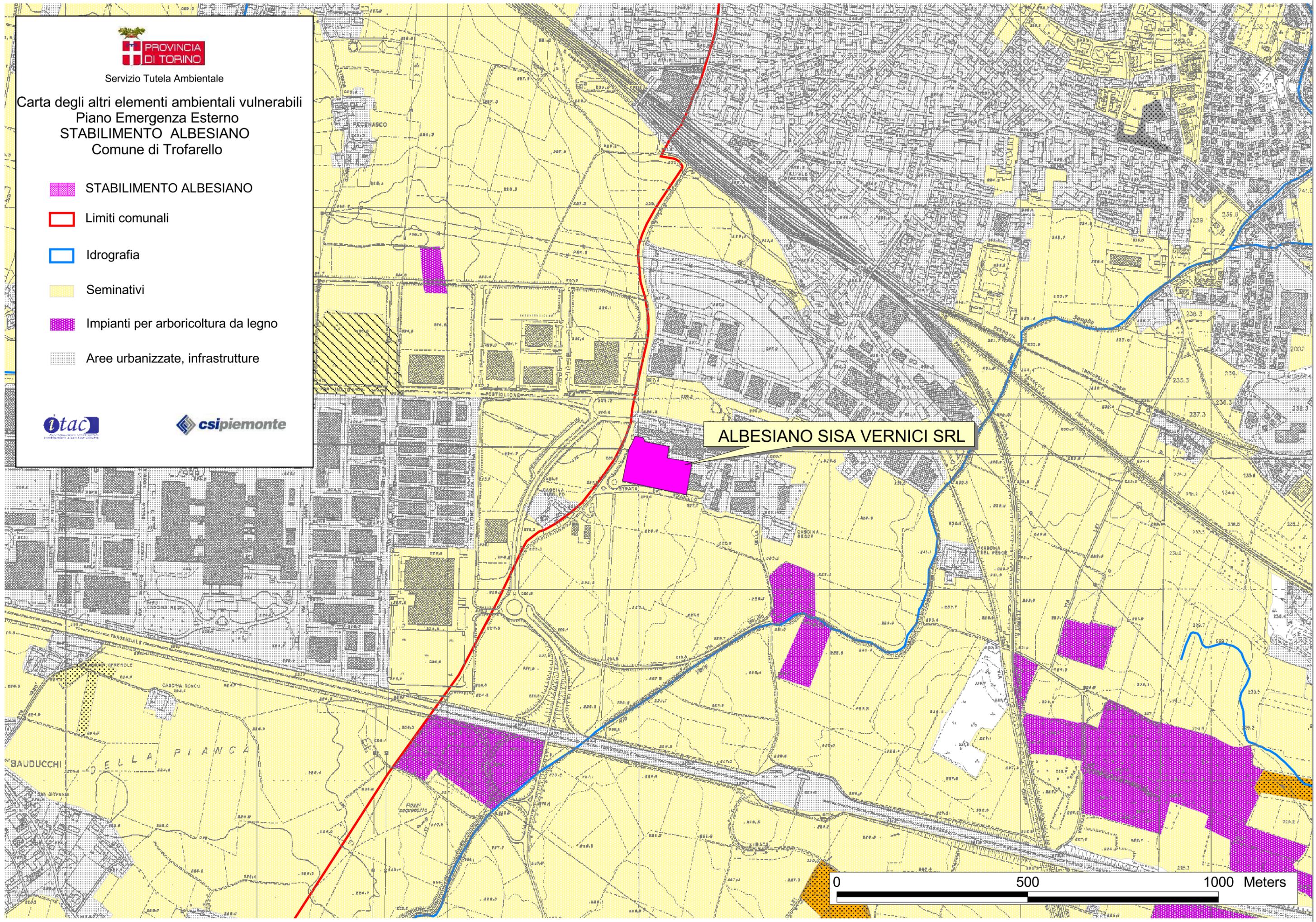
Carta degli altri elementi ambientali vulnerabili  
Piano Emergenza Esterno  
STABILIMENTO ALBESIANO  
Comune di Trofarello

-  STABILIMENTO ALBESIANO
-  Limiti comunali
-  Idrografia
-  Seminativi
-  Impianti per arboricoltura da legno
-  Aree urbanizzate, infrastrutture



ALBESIANO SISA VERNICI SRL

0 500 1000 Meters



## Prefettura di Torino

# **PIANO DI EMERGENZA ESTERNO**

(Art. 20 D. Lgs. 334/99)

### **ALLEGATO 3**

*Stabilimento Albesiano Sisa Vernici*

- *Schede di Sicurezza Sostanze Pericolose*

## Prefettura di Torino

# **PIANO DI EMERGENZA ESTERNO**

(Art. 20 D. Lgs. 334/99)

### **ALLEGATO 4**

*Elenco recapiti telefonici e fax*

*NOTA: i recapiti telefonici indicati in grassetto sono da considerarsi recapiti di emergenza attivi h24 o nell'orario esplicitamente menzionato. Gli altri recapiti indicati sono invece da considerarsi numeri telefonici di supporto.*

Prefettura di Torino - Protezione Civile  
Piano di Emergenza Esterno stabilimento Albesiano Sisa Vernici - Trofarello

cod.	NOME	TELEFONO			FAX	Telefona a:
		EMERGENZA	orario	altri recapiti		
GES	<b>ALBESIANO SISA Vernici S.p.A.</b> Gestore: Oreste PERINI  Responsabile dell'Emergenza:					VVF, TRO, MON, LIM
UTG	<b>PREFETTURA di TORINO</b>					REG, PRO
VVF	<b>VIGILI del FUOCO</b>	<b>-115</b>	24h			UTG, 112, 113, 118, RFI
REG	<b>REGIONE PIEMONTE</b> Settore PROTEZIONE CIVILE  Settore GRANDI RISCHI AMBIENTALI, DANNO AMBIENTALE E BONIFICHE					
PRO	<b>PROVINCIA di TORINO</b> Servizio PROTEZIONE CIVILE Reperibilità (fuori orario ufficio) Servizio TUTELA AMBIENTALE					
TRO	<b>COMUNE di TROFARELLO</b> Sindaco: Maurizio MEO  Comando Polizia Municipale:  Reperibilità 24h					
CCO	<b>CENTRO di COORDINAMENTO OPERATIVO</b>					

Prefettura di Torino - Protezione Civile  
Piano di Emergenza Esterno stabilimento Albesiano Sisa Vernici - Trofarello

<i>cod.</i>	<i>NOME</i>	<i>TELEFONO</i>			<i>FAX</i>	<i>Telefona a:</i>
		<i>EMERGENZA</i>	<i>orario</i>	<i>altri recapiti</i>		
MON	<b>COMUNE di MONCALIERI</b> Sindaco: Roberta MEO  Reperibilità U.T.  Comando Polizia Municipale					
ARP	<b>ARPA</b> DIPARTIMENTO DI TORINO Dirigente reperibile					
ASL	<b>A.S.L. TO5</b> Dipartimento di Prevenzione  Centralino Distretto di Nichelino  Centralino Ospedale di Chieri					
118	<b>SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA</b> Gestione Centrale Operativa	<b>-118</b>	24h			ARP, ASL
112	<b>CARABINIERI</b> COMANDO PROVINCIALE Torino  Compagnia di Moncalieri	<b>-112</b>	24h			

Prefettura di Torino - Protezione Civile  
Piano di Emergenza Esterno stabilimento Albesiano Sisa Vernici - Trofarello

cod.	NOME	TELEFONO			FAX	Telefona a:
		EMERGENZA	orario	altri recapiti		
	NUCLEO ELICOTTERI Volpiano Centrale operativa					
117	<b>GUARDIA di FINANZA</b> Sala Operativa Tenenza di Chieri	-117	24h			
113	<b>QUESTURA di TORINO</b>	-113	24h			PSS, SAT, GTT
PSS	<b>POLIZIA STRADALE</b> centralino  reperibilità dirigente					
SAT	<b>SATAP S.p.A.</b> Centrale Operativa A21					
RFI	<b>R.F.I. S.p.A.</b> CENTRO OPERATIVO ESERCIZIO RETE Dirigenti Coordinatori Movimento					
GTT	<b>G.T.T. S.p.A.</b> Divisione TPL Centrale Operativa SIS:					

Prefettura di Torino - Protezione Civile  
Piano di Emergenza Esterno stabilimento Albesiano Sisa Vernici - Trofarello

<i>cod.</i>	<i>NOME</i>	<i>TELEFONO</i>			<i>FAX</i>	<i>Telefona a:</i>
		<i>EMERGENZA</i>	<i>orario</i>	<i>altri recapiti</i>		
ANS	<b>ANAS S.p.A.</b> COMPARTIMENTO DI TORINO Resp. Sicurezza  Sala Operativa Comp. H24  Responsabile S.O.  Centralino ANAS (nei giorni festivi ed orari notturni fornisce il nominativo e n° telefonico del funzionario reperibile)					
ENL	<b>ENEL Distribuzione S.p.A.</b> ESERCIZIO DI TORINO: centro operativo (24h)					
LIM	<b>Hotel Campanile</b>					

Prefettura di Torino

# **PIANO DI EMERGENZA ESTERNO**

(Art. 20 D. Lgs. 334/99)

## **ALLEGATO 5**

*Moduli per la comunicazione in emergenza*  
*Moduli per la comunicazione di fine emergenza*

Prefettura di Torino

**PIANO DI EMERGENZA ESTERNO**  
(Art. 20 D.Lgs. 334/99)

**ALLEGATO 6**

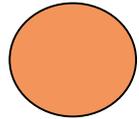
*Schemi a blocchi procedure di allertamento e intervento*

- *Attenzione*
- *Codice Arancione*
- *Codice Rosso*



### PROCEDURA DI ALLERTAMENTO E D'INTERVENTO

Azienda Albesiano Sisa Vernici  
Comune TROFARELLO

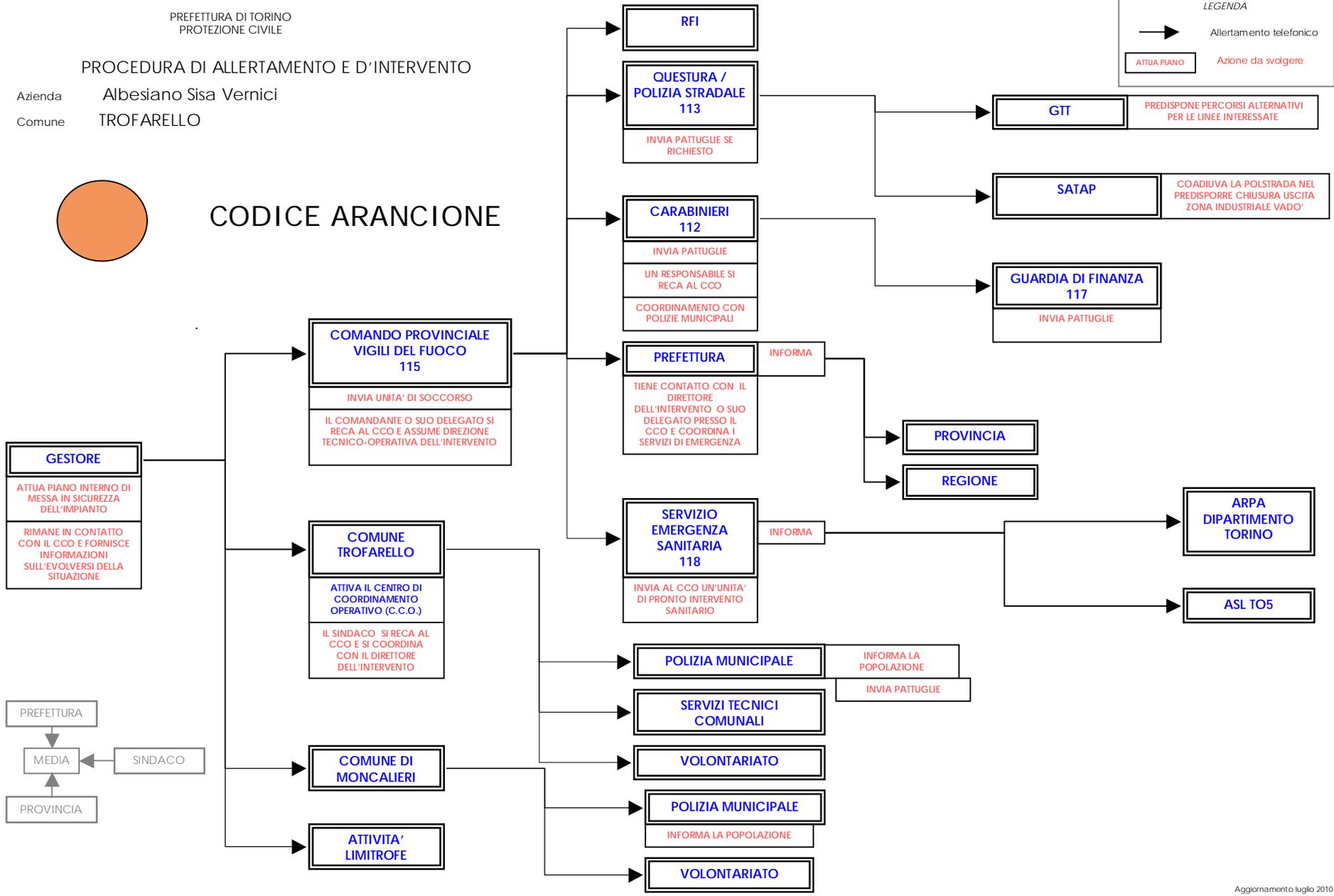


## CODICE ARANCIONE

**LEGENDA**

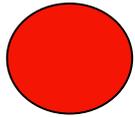
→ Allertamento telefonico

ATTUA PIANO Azione da svolgere

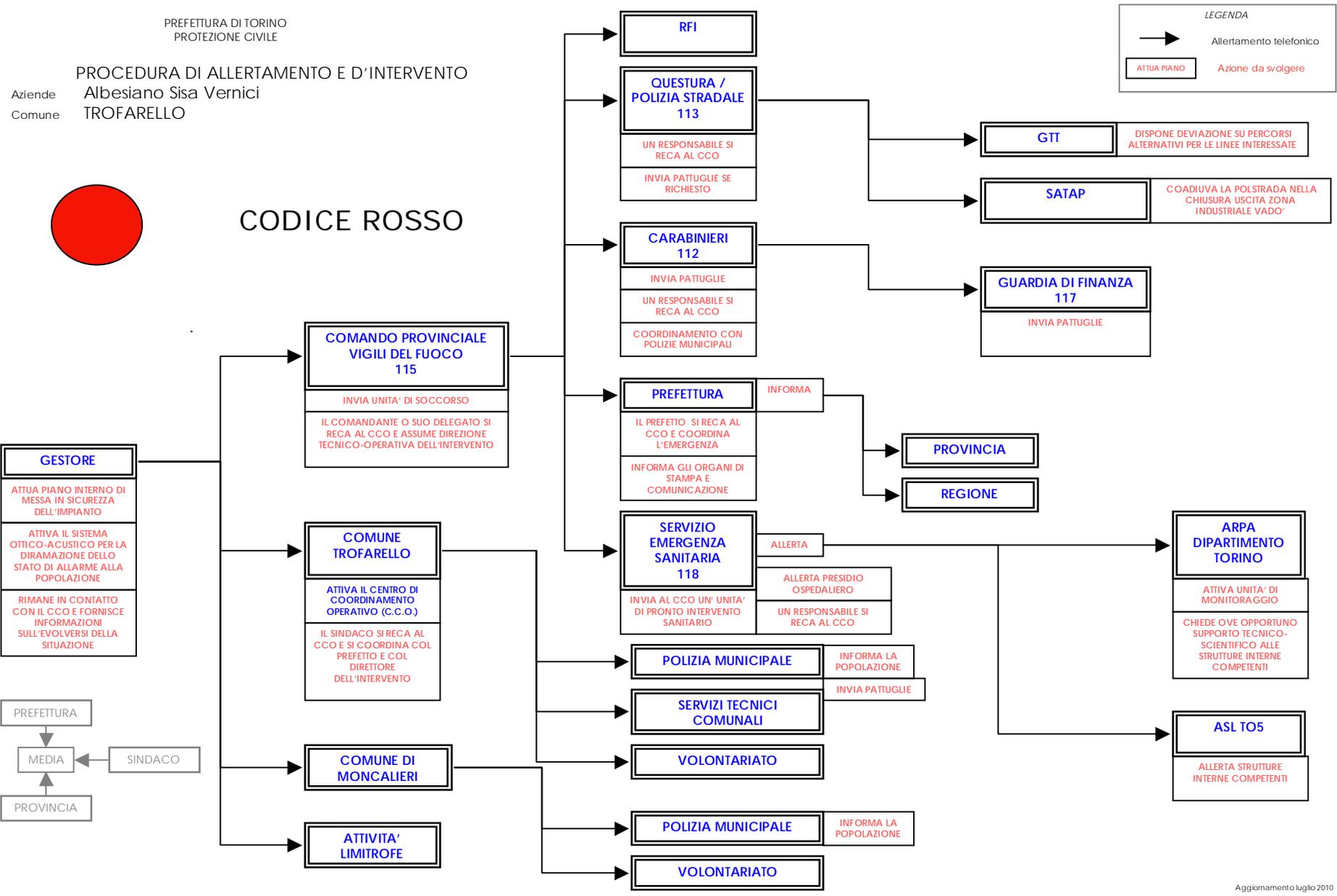


# PROCEDURA DI ALLERTAMENTO E D'INTERVENTO

Aziende  
Comune  
Albesiano Sisa Vernici  
TROFARELLO



## CODICE ROSSO



Prefettura di Torino

# **PIANO DI EMERGENZA ESTERNO**

(Art. 20 D. Lgs. 334/99)

## **ALLEGATO 7**

*Piani di Funzione dei singoli soggetti*

▪ **Assegnazione delle funzioni operative e di supporto**

DIREZIONE INTERVENTO	ENTE RESPONSABILE	RESPONSABILE DELLA FUNZIONE <sup>1</sup>	DATI DA MANTENERE AGGIORNATI
Intervento sul luogo dell'incidente	Vigili del Fuoco		-
FUNZIONE DI SUPPORTO	ENTE RESPONSABILE	RESPONSABILE DELLA FUNZIONE <sup>1</sup>	DATI DA MANTENERE AGGIORNATI
Sanitaria	118 ASL TO5		-
Informazione e stampa	Prefettura di Torino		-
	Comune Trofarello		
Trasporto e viabilità	Questura/Polstrada		-
	Carabinieri		
	Polizie Municipali:		
	<b>Trofarello</b> <b>Moncalieri</b>		<i>Viabilità dell'area di interesse per la pianificazione dell'intervento</i>
Assistenza popolazione	Comune Trofarello		Elementi territoriali vulnerabili, residenti e attività produttive e agricole a rischio.
	Comune Moncalieri		Luogo di ricovero di cui alla Sezione 3 par.3.4.
Coordinamento CCO	Prefettura Torino		Allegato 4 e Allegato 7 con i dati trasmessi a cura dei singoli Soggetti
	Comune Trofarello		Modalità di funzionamento del CCO
Protezione dell'ambiente	ARPA Piemonte		-
Tutte	Tutti	Responsabile individuato	Nome del responsabile della funzione in caso di variazioni  Recapiti telefonici in emergenza

<sup>1</sup>Designato dall'ente competente e riportato nel Piano di Funzione